



- Ai Direttori Generali  
*e, per il loro tramite*
- Ai Direttori Sanitari  
Ai Direttori Amministrativi  
Ai Direttori Dipartimenti di Prevenzione  
Ai Direttori Distretti Socio Sanitari  
Ai Direttori Aree/Strutture Socio Sanitarie  
Ai Direttori Dipartimenti del Farmaco  
Ai Direttori Dipartimenti ospedalieri  
Ai Direttori Dipartimenti territoriali  
Ai Direttori Area Gestione Risorse Umane  
Ai Direttori Area Gestione Servizio Farmaceutico  
Ai Direttori Medici Presidi Ospedalieri  
Ai Direttori Centrali Operative 118  
Ai Dirigenti Strutture Prevenzione e Protezione  
Ai Medici competenti
- **delle Aziende Sanitarie Locali**
- Ai Direttori Generali  
*e, per il loro tramite*
- Ai Direttori Sanitari  
Ai Direttori Amministrativi  
Ai Direttori Area Gestione Risorse Umane  
Ai Direttori Area Gestione Servizio Farmaceutico  
Ai Medici competenti
- **delle Aziende Ospedaliero – Universitarie**
  - **degli IRCCS pubblici e privati**
  - **degli Enti Ecclesiastici**
- Al Coordinatore Rete Malattie Rare Puglia  
Al Coordinatore Rete Oncologica Puglia  
Al Coordinatore Rete Ematologica Puglia  
Al Coordinatore Rete Nefrologica-Dialitica-Trapiantologica (ReNDiT) Puglia  
Ai Referenti delle Reti Talassemia, Parkinson, T.A.O., Percorso nascita, Terapia del Dolore di Puglia
- Alle Associazioni e Rappresentanze di Categoria:
- dei MMG/PLS
  - delle Farmacie pubbliche e private convenzionate
  - delle Strutture private accreditate
- Agli Ordini Professionali



*e, p.c.*

- Al Presidente ANCI Puglia
- Al Dirigente Ufficio Scolastico Regionale della Puglia
- Ai Magnifici Rettori
  - **dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**
  - **dell'Università degli Studi di Foggia**
  - **dell'Università del Salento**
  - **dell'Università LUM Jean Monnet**

*e, p.c.*

- Al Responsabile team GIAVA di InnovaPuglia SpA
- Al Responsabile scientifico OER Puglia
- Al Dirigente Struttura Comunicazione Istituzionale
- Ai Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento
- Al Direttore Generale ARESS Puglia
- Al Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
- All' Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
- All' Assessore alla Sanità, Benessere animale e Controlli
- Al Presidente della Giunta Regionale

**OGGETTO: Campagna vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2022/2023 – Circolare Ministero Salute prot. 31738/2022 – Notifica – Raccomandazioni – Indicazioni operative.**

Il Ministero della Salute con circolare prot. 0031738 del 06.07.2022 (Allegato 1), ad oggetto «Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2022-2023» (d'ora in poi Circolare ministeriale) ha delineato le strategie e gli obiettivi della prossima campagna di vaccinazione antinfluenzale anche alla luce delle più recenti raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Le indicazioni contenute nella Circolare ministeriale sottolineano l'importanza di contrastare la diffusione di virus influenzali per tutelare la salute della collettività ed in particolare dei soggetti ad alto rischio, nonché per semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti di COVID-19 nella prossima stagione influenzale 2022-2023, anche in previsione di una probabile co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2.

Va rilevato che, anche per la stagione influenzale 2021-2022, le misure di prevenzione non farmacologiche messe in campo per fronteggiare la pandemia hanno influenzato in modo favorevole la circolazione dei virus influenzali con un andamento epidemiologico caratterizzato da 384.173 casi di sindrome simil-influenzale (ILI), da 3 casi gravi e complicati e da una intensità epidemica bassa, così come rilevabile dai documenti tecnici predisposti dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale (OER).



## 1. Obiettivi di copertura

La garanzia dell'erogazione dei LEA e il perseguimento del raggiungimento degli adempimenti LEA rappresentano obiettivo imprescindibile del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

La circolare del Ministero della Salute richiama al raggiungimento degli obiettivi di copertura vaccinale antinfluenzale, così come definiti dal vigente Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2017-2019 e dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, ossia il *“Raggiungimento di coperture per la vaccinazione antinfluenzale del 75%, come obiettivo minimo perseguibile, e del 95% come obiettivo ottimale, negli ultrasessantacinquenni e nei gruppi a rischio inclusi tra i LEA”*.

Pertanto, obiettivo della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2022-2023 nella Regione Puglia è il raggiungimento della **copertura di almeno il 75% negli over 65 e nei gruppi a rischio** inclusi tra i LEA.

La rilevazione dei dati di copertura e, quindi, il monitoraggio del perseguimento degli obiettivi previsti sarà effettuata unicamente mediante il sistema informativo regionale “GIAVA”.

Al fine di rendere omogenea l'offerta vaccinale, nonché nel rispetto del principio di equità dell'accesso alla vaccinazione, si sottolinea l'importanza del raggiungimento degli obiettivi di copertura richiamati anche come obiettivo in carico ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali (ASL).

## 2. Categorie target per la vaccinazione

Il vaccino antinfluenzale è raccomandato **per tutti i soggetti a partire dai 6 mesi di età** che non hanno controindicazioni al vaccino.

L'OMS ha ritenuto necessario riconsiderare le priorità relative ai gruppi a maggior rischio per la vaccinazione antinfluenzale durante la pandemia da COVID-19, prevedendo l'offerta attiva con la **massima priorità** ai seguenti gruppi a rischio:

- a) **operatori sanitari;**
- b) **adulti anziani** (dai 60 anni di età);
- c) **donne in gravidanza;**
- d) **persone di tutte le età con patologie di base;**
- e) **bambini** (tra 6 mesi e 6 anni di età).

Inoltre, in accordo con il perseguimento degli obiettivi specifici del programma di immunizzazione contro l'influenza, la vaccinazione viene offerta attivamente e gratuitamente ai soggetti che per le loro condizioni personali corrono un maggior rischio di complicanze nel caso contraggano l'influenza.

La *Tabella 1* della Circolare ministeriale riporta le categorie per le quali la vaccinazione è raccomandata ed offerta attivamente e gratuitamente.

Tale elenco non è esaustivo e, pertanto, gli operatori sanitari responsabili dell'esecuzione della vaccinazione antinfluenzale dovranno applicare il loro giudizio clinico per tenere conto del rischio di influenza che aggrava eventuali malattie di base che una persona può avere, così come del rischio di gravi malattie derivanti dall'influenza stessa.

Il vaccino antinfluenzale deve essere, quindi, raccomandato e offerto gratuitamente in questi casi anche se l'individuo non dovesse appartenere ai gruppi di rischio clinici previsti dalla richiamata *Tabella 1*.



Infine, anche per la stagione 2022-2023, la Circolare ministeriale prevede che la vaccinazione antinfluenzale venga offerta attivamente e gratuitamente ai soggetti nella fascia d'età 60-64 anni.

Resta valido il principio che - dopo aver vaccinato le categorie *target* e raggiunto l'obiettivo fissato - tenuto conto del numero di dosi di vaccino che il Servizio Sanitario Regionale della Puglia ha acquistato per la campagna 2022-2023 e di quelle effettivamente ancora disponibili, le Aziende Sanitarie, gli Enti e i professionisti possono offrirlo gratuitamente a chiunque lo richieda.

## 2.1. Vaccinazione categorie a rischio

Fatto salvo quanto specificato nei paragrafi successivi, la vaccinazione dei **soggetti appartenenti alle categorie a rischio** come previste dalla *Tabella 1* della Circolare ministeriale, nonché i **soggetti con età pari o superiore ai 60 anni** dovrà essere assicurata da tutte le organizzazioni e professionisti coinvolti, secondo una organizzazione territoriale che consenta di agevolare in ogni modo possibile l'accesso diffuso alla vaccinazione antinfluenzale.

## 2.2. Vaccinazione donne in gravidanza

La vaccinazione antinfluenzale dovrà essere garantita a tutte le donne che all'inizio della stagione epidemica si trovino in gravidanza e nel periodo "postpartum".

I Medici di medicina generale che hanno in cura le donne in stato di gravidanza o nel periodo "postpartum" assicurano la somministrazione tempestiva e prioritaria del vaccino antinfluenzale provvedendo alla contestuale registrazione dei dati.

I Medici specialisti delle strutture di ricovero e territoriali che hanno in carico le donne in stato di gravidanza o nel periodo "postpartum" assicurano puntuale e completa informazione e sensibilizzazione sull'importanza della vaccinazione antinfluenzale.

## 2.3. Vaccinazione pazienti ricoverati

La vaccinazione antinfluenzale dovrà essere garantita a tutti i pazienti **di età superiore a 6 mesi**, che all'inizio della stagione epidemica si trovino in dimissione dalle strutture di ricovero pubbliche e private accreditate della Regione Puglia e che appartengono alle categorie a rischio della Circolare ministeriale.

A tal fine, le Direzioni Sanitarie prendono accordi con il SISP territorialmente competente per l'organizzazione delle attività finalizzate a garantire quanto indicato e per la messa a disposizione delle dosi necessarie.

## 2.4. Vaccinazione in ambito lavorativo

La vaccinazione antinfluenzale dovrà essere garantita in favore delle lavoratrici e dei lavoratori, nell'ambito del territorio della Regione Puglia:

- a) addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo ancorché espletati da personale dipendente da imprese private;
- b) delle forze armate (Esercito Italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare, Arma dei Carabinieri, Capitanerie di porto - Guardia Costiera);



- c) delle Forze di polizia e dei corpi armati (Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Polizia Penitenziaria);
- d) dei Vigili del fuoco;
- e) dei corpi ausiliari (Croce Rossa Italiana, Esercito Italiano del Sovrano Militare Ordine di Malta, ACISMOM, Ordinariato militare per l'Italia);
- f) delle Associazioni di volontariato;
- g) delle Organizzazioni sindacali e di rappresentanza delle categorie professionali;
- h) addetti ad attività e servizi particolarmente esposti, al fine di contenere ricadute negative sulla produttività (es. imprese industriali e commerciali di rilevanza strategica o ad elevato numero di operatori addetti);
- i) a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani (allevatori, addetti all'attività di allevamento, addetti al trasporto di animali vivi, macellatori e vaccinatori, veterinari pubblici e liberi professionisti).

La vaccinazione a queste categorie di lavoratrici e di lavoratori dovrà essere eseguita da parte di Medici competenti o dal personale sanitario in servizio presso ciascun Ente o Soggetto pubblico o privato ovvero con altre modalità definite in accordo con il SISP del Dipartimento di Prevenzione ASL territorialmente il quale assicura la disponibilità delle dosi necessarie.

## 2.5. Vaccinazione donatori di sangue

La vaccinazione antinfluenzale a questa categoria dovrà essere eseguita dai **centri immunotrasfusionali pubblici** laddove il soggetto non abbia già effettuato la vaccinazione antinfluenzale 2022-2023 per altro motivo presso uno degli altri soggetti erogatori (MMG, Farmacie, Centri Vaccinali).

A tal fine, le Direzioni sanitarie e le Direzioni delle strutture immunotrasfusionali prendono accordi con il SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente per l'organizzazione delle attività finalizzate a garantire quanto indicato e per la messa a disposizione delle dosi necessarie.

## 2.6. Vaccinazione bambini

La vaccinazione antinfluenzale dei bambini in età compresa **tra i 6 mesi e i 6 anni** dovrà essere garantita da parte dei Pediatri di Libera Scelta e da parte dei Centri Vaccinali ASL.

L'obiettivo definito in sede di CPR PLS del 16.09.2022 è quello di assicurare una copertura di almeno il 30% degli assistiti in carico al 15.09.2022.

La vaccinazione dovrà essere garantita prioritariamente in favore:

- degli assistiti con età superiore ai 6 mesi, affetti da patologie che aumentano il rischio di complicanze da influenza;
- dei bambini e degli adolescenti in trattamento a lungo termine con acido acetilsalicilico, a rischio di Sindrome di Reye in caso di infezione influenzale;
- dei bambini che sono familiari e contatti di soggetti ad alto rischio di complicanze (indipendentemente dal fatto che il soggetto a rischio sia stato o meno vaccinato).



In ogni caso, tenendo conto della disponibilità delle dosi di vaccino, l'offerta da parte dei PLS e dei Centri Vaccinali dovrà essere estesa anche a tutti i soggetti in fascia d'età pediatrica.

### 2.7. Vaccinazione soggetti di età $\geq$ 60 anni

La vaccinazione antinfluenzale dei soggetti di **età pari o superiore ai 60 anni** è effettuata dai Medici di Medicina Generale per i soggetti assistiti, **con priorità** per quelli affetti da patologie di base che aumentano il rischio di complicanze da influenza.

Le Aziende Sanitarie Locali potranno organizzare l'offerta del vaccino antinfluenzale per i soggetti di età pari o superiore ai 60 anni anche mediante la propria rete dei Punti Vaccinali Territoriali (PVT) e di Popolazione (PVP) nonché in modalità *drive-in*, opportunamente organizzati con operatori sanitari e addetti alla registrazione dati, al fine di incrementare i livelli di copertura.

In tal caso, la rete di offerta presso i Punti Vaccinali ASL, in aggiunta agli altri erogatori, dovrà essere formalizzata allo scrivente Dipartimento entro il 30.09.2022 e resa pubblica con le modalità già previste per la vaccinazione anti SARS-CoV-2.

### 2.8. Vaccinazione soggetti non deambulanti

La somministrazione del vaccino antinfluenzale a domicilio in favore di soggetti non deambulanti o altre categorie di soggetti fragili impossibilitati a muoversi, deve essere garantita prioritariamente da parte dei Medici di Medicina Generale e dai Pediatri di Libera Scelta.

### 2.9. Vaccinazione operatori sanitari

La vaccinazione antinfluenzale in favore di questa categoria di lavoratrici e di lavoratori dovrà essere eseguita dai Punti vaccinali ospedalieri e/o dai Medici competenti di ciascun Ente o Struttura i quali, a tal fine, prendono accordi con il SISP del Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente per l'organizzazione delle attività finalizzate a garantire quanto indicato.

### 2.10. Categorie contemplate dalla normativa regionale

La legge regionale 19 giugno 2018, n. 27 recante "Disposizioni per l'esecuzione degli obblighi di vaccinazione degli operatori sanitari" ha introdotto **l'obbligo di vaccinazione per tutti gli operatori sanitari** impegnati nei servizi erogati nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale, al fine di "prevenire e controllare la trasmissione delle infezioni occupazionali e degli agenti infettivi ai pazienti, ai loro familiari, agli altri operatori e alla collettività".

Con regolamento regionale 25 giugno 2020, n. 10 sono state definite le modalità operative per l'esecuzione delle vaccinazioni indicate dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale negli operatori sanitari e la conseguente idoneità allo svolgimento della mansione e della specifica attività.

Il regolamento regionale si applica agli "operatori sanitari" del Servizio Sanitario Regionale e agli studenti dei corsi di laurea dell'area sanitaria.



L'art. 7 del regolamento regionale n. 10/2020 prevede che la vaccinazione antinfluenzale debba essere effettuata annualmente da tutti gli operatori sanitari.

Al fine della migliore individuazione dei soggetti sottoposti all'obbligo vaccinale relativo alla vaccinazione antinfluenzale, si ritiene opportuno fare riferimento alle categorie individuate (nella versione iniziale) dall'art. 4 del decreto-legge n. 44/2021, convertito con modificazioni in legge n.76/2021, il quale *“al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione delle prestazioni di cura e assistenza”* ha individuato la categoria degli operatori sanitari come *“gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, che svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali, pubbliche e private, nelle farmacie, nelle parafarmacie e negli studi professionali”*.

Per quanto riguarda *“gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie che operano a contatto con i pazienti e con gli anziani istituzionalizzati in strutture residenziali o di lungo degenza”*, nella Circolare ministeriale la vaccinazione antinfluenzale è *“fortemente raccomandata”*.

Tuttavia, nella Regione Puglia tale vaccinazione rappresenta **un obbligo** come sopra richiamato.

### 3. Obbligo deontologico di informazione e promozione della vaccinazione

L'art. 2 del DPCM 12 gennaio 2017 (Livelli Essenziali di Assistenza) prevede che il Servizio Sanitario Nazionale debba garantire attraverso i propri servizi nonché avvalendosi dei Medici di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) le attività di sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali.

Il *“Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019”* prevede espressamente che *«ogni operatore sanitario, e a maggior ragione chi svolge a qualsiasi titolo incarichi per conto del Servizio Sanitario Nazionale, è eticamente obbligato ad informare, consigliare e promuovere le vaccinazioni in accordo alle più aggiornate evidenze scientifiche e alle strategie condivise a livello nazionale. La diffusione di informazioni non basate su prove scientifiche da parte di operatori sanitari è moralmente deprecabile, costituisce grave infrazione alla deontologia professionale oltreché essere contrattualmente e legalmente perseguibile»*.

Altresì, tra gli obiettivi del Piano vi è quello di sostenere, a tutti i livelli, il senso di responsabilità degli operatori sanitari, dipendenti e convenzionati con il SSN, e la piena adesione alle finalità di tutela della salute collettiva, che si realizzano attraverso i programmi vaccinali, prevedendo adeguati interventi sanzionatori qualora sia identificato un comportamento di inadempienza.

In presenza di un andamento epidemiologico reso particolarmente complesso, come sottolineato dal Ministero della Salute, dalla probabile coesistenza del virus influenzale e del virus SARS-CoV-2, si ritiene opportuno **richiamare tutti gli operatori del Servizio Sanitario Regionale all'obbligo deontologico e medico-legale di informazione e promozione della vaccinazione**.

### 4. Offerta vaccinale per la stagione 2022-2023

La Regione Puglia, in ragione delle esigenze connesse alla situazione epidemiologica in corso e dell'esperienza delle precedenti campagne antinfluenzali, mediante il Soggetto Aggregatore Regionale, ha avviato e concluso le procedure di gara per l'acquisizione di **1.220.000 dosi di vaccino antinfluenzale**.



Sulla base di quanto definito dalla Commissione Regionale Vaccini, le diverse tipologia di vaccini, nelle dosi acquisite per la campagna 2022-2023, deve essere così destinate:

- Quadrivalente split (VIQ), **per i soggetti dai 6 mesi di età**: 620.000 dosi;
- Quadrivalente adiuvato (VIQa), **per i soggetti ≥ 65 anni**: 450.000 dosi;
- Quadrivalente su colture cellulari (VIQcc), **prioritariamente per operatori sanitari**: 80.000 dosi;
- Quadrivalente vivo attenuato (LAIV), **per i soggetti tra 2 e 17 anni**: 50.000 dosi;
- Quadrivalente ad alto dosaggio (VIQhd), indicato nella **popolazione ≥ 65 anni e specificamente per anziani ricoverati in strutture residenziali a lungo termine**: 20.000 dosi.

Si sottolinea, inoltre, che il vaccino antinfluenzale quadrivalente vivo attenuato (LAIV) è destinato prioritariamente ai bambini con età inferiore ai 6 anni, considerati a maggior rischio di gravi complicanze da influenza, nonché ai soggetti che soffrono di belonefobia.

Con nota prot. AOO/005/0005649 del 22.08.2022 sono state impartite disposizioni per l'attivazione dei contratti di fornitura sulla base del prospetto di riparto delle dosi tra le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero Universitarie e gli IRCCS pubblici ivi riportato.

L'assegnazione delle dosi di vaccino attraverso il prospetto di riparto che, ad ogni buon fine si allega, tiene conto delle vaccinazioni antinfluenzali registrate nell'anagrafe regionale vaccini "GIAVA", delle raccomandazioni ministeriali e degli obiettivi di copertura previsti nonché degli obblighi di vaccinazione a carico degli operatori sanitari.

## 5. Co-somministrazione vaccino antinfluenzale con altri vaccini

Tutti i vaccini antinfluenzali sono co-somministrabili, nella stessa seduta oppure a qualsiasi distanza, con gli altri vaccini previsti dal PNPV e con quelli anti-SARS-CoV-2/COVID-19, secondo quanto specificato dalle comunicazioni del Ministero della Salute e fatte salve specifiche indicazioni d'uso.

## 6. Calendario attività vaccinali

Vista l'attuale situazione epidemiologica relativa alla circolazione del virus SARS-CoV-2, il Ministero raccomanda di anticipare l'avvio della campagna di vaccinazione antinfluenzale a partire dall'inizio del mese di ottobre e di offrire la vaccinazione ai soggetti eleggibili in qualsiasi momento della stagione influenzale.

Pertanto, l'offerta vaccinale dovrà essere garantita nella Regione Puglia, in corrispondenza dell'effettiva disponibilità delle dosi di vaccino ordinate da ciascuna Azienda Sanitaria e, comunque, a partire **dal 05/10/2022** prossimo, dando priorità alla vaccinazione degli "operatori sanitari", dei soggetti appartenenti alle categorie di rischio previste dalla *Tabella 1* della circolare del Ministero della Salute, dei pazienti in carico ai Centri specialistici delle Reti di Patologia, dei pazienti ricoverati o ospitati presso le strutture sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali.

Sulla base di quanto ritenuto dalla Commissione Regionale Vaccini, quella della campagna antinfluenzale rappresenta l'occasione opportuna e privilegiata anche per l'offerta attiva delle vaccinazioni anti-pneumococco, anti Herpes zoster, dTpa.



## **7. Organizzazione attività vaccinali**

Il coordinamento dell'andamento della campagna di vaccinazione a livello regionale è assicurato dalla Sezione Promozione della Salute e del Benessere con il supporto della Commissione Regionale Vaccini.

Per tali attività la Commissione è allargata anche alla partecipazione di altre figure, esperti e rappresentanti di categoria.

Il coordinamento delle attività a livello territoriale è affidato ai Servizi Igiene e Sanità Pubblica (SISP) dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti.

I Dipartimenti per le Cure Primarie (ove costituiti) e i Distretti Socio Sanitari assicurano la partecipazione attiva alla campagna vaccinale da parte dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta e garantiscono mediante il Gruppo di coordinamento distrettuale e in accordo con il SISP del Dipartimento di Prevenzione ASL, il monitoraggio costante dell'andamento della campagna e della presa in carico di ogni problematica organizzativa.

I Dipartimenti del Farmaco (ove costituiti), le Aree Gestione Servizio Farmaceutico e le Farmacie ospedaliere assicurano la partecipazione attiva e la collaborazione a tutte le attività della campagna di vaccinazione antinfluenzale 2022-2023 a supporto delle necessità organizzative e logistiche dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti.

In continuità con i modelli posti in essere nella scorsa campagna vaccinale antinfluenzale, si condividono le nuove modalità organizzative mediante il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri di Libera Scelta, delle Strutture sociosanitarie e socioassistenziali per anziani, non autosufficienti e persone fragili.

## **8. Strategia e rete**

Al fine di potenziare e rendere quanto più omogenea l'offerta vaccinale nel territorio pugliese, nonché al fine di massimizzare il raggiungimento dei gruppi *target*, si evidenzia l'importanza di costituire una rete capillare di offerta vaccinale costituita dai seguenti Professionisti e Strutture sanitarie che operano in sinergia:

- Medici di Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta;
- Punti vaccinali territoriali afferenti alle Aziende Sanitarie Locali e, ove destinati anche all'utenza esterna, alle AOU e agli IRCCS;
- Medici competenti;
- Strutture di ricovero pubbliche e private accreditate;
- Strutture sociosanitarie e socioassistenziali territoriali.

### **8.1. Gruppo di coordinamento distrettuale**

Allo scopo di garantire un monitoraggio costante dell'andamento della campagna di vaccinazione antinfluenzale in ciascun territorio, si ritiene di dover attivare gruppi di coordinamento in tutti i Distretti Socio Sanitari delle ASL, costituiti dal Direttore del Distretto o suo delegato e dal Responsabile dell'UDMG del Distretto Socio Sanitario.



Il gruppo assicura, tra l'altro:

- a) la verifica settimanale dell'andamento della campagna vaccinale, sulla scorta dei dati pubblicati sul cruscotto di monitoraggio del sistema informativo "GIAVA" e quello del sistema "VaLoRe", valutando, in particolare, il rapporto dosi ricevute/dosi somministrate e la progressione del dato di copertura;
- b) l'attivazione del Servizio Igiene e Sanità Pubblica aziendale per concordare e avviare tutte le azioni ritenute necessarie al superamento di eventuali criticità di percorso (vedi audit singolo o di gruppo);
- c) il recupero delle informazioni necessarie alla verifica del raggiungimento degli obiettivi individuali dei medici insistenti nel Distretto Socio Sanitario e degli obiettivi distrettuali anche ai fini del riconoscimento di quanto stabilito dalla contrattazione regionale.

## 9. Assegnazione dosi e gestione logistica vaccino (VaLoRe)

Al fine di assicurare continuità nell'approvvigionamento delle dosi delle diverse tipologie di vaccino necessarie per i diversi erogatori e di garantire la piena tracciabilità delle giacenze e delle movimentazioni, è stato esteso l'utilizzo del sistema VaLoRe già attivo per la gestione logistica dei vaccini anti SARS-CoV-2 anche alle altre tipologie di vaccini e, in specie, ai vaccini antinfluenzali, anti pneumococco e anti Herpes zoster.

Pertanto, tutte le organizzazioni coinvolte devono garantire la gestione degli approvvigionamenti, delle movimentazioni e delle consegne mediante la registrazione puntuale e completa dei dati nel sistema VaLoRe.

Allo scopo di sollevare i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta e i Punti Vaccinali Territoriali ASL dell'onere di richiedere mediante il sistema VaLoRe le quantità necessarie, nonché al fine di garantire equilibrio interno alla disponibilità di vaccino in tutti i punti di erogazione, tenendo conto anche di quanto discusso nell'ambito dei tavoli regionali della medicina generale e pediatrica, si procederà come di seguito specificato:

Erogatore	Obiettivo minimo di copertura	Dosi assegnate	Prima richiesta automatica (entro il 30/09)	Richieste successive automatiche
MMG	75% degli assistiti over 65 anni e soggetti a rischio	max 90% degli assistiti over 65 in carico	30% degli assistiti in carico	al raggiungimento di almeno l'80% di somministrazioni registrate/conferite al sistema GIAVA
PLS	30% degli assistiti	max 35% degli assistiti	10% degli assistiti in carico (30% del 35%)	
Punti Vaccinali Territoriali ASL	75% degli assistiti over 65 anni e categorie professionali	max 100% del numero di dosi registrate in GIAVA anno prec.	30% del numero di dosi registrate in GIAVA l'anno precedente	

Il numero di dosi derivante dai criteri di cui sopra sarà suddiviso per i MMG/PLS, tenendo conto dei dati registrati nel sistema informativo regionale GIAVA per la stagione 2021-2022 e della destinazione d'uso delle diverse tipologie di vaccini, come segue:

- a) per i MMG, in ragione del 58% di vaccino Quadrivalente split, del 40% di vaccino Quadrivalente adiuvato e 2% complessivo di vaccino Quadrivalente ad alto dosaggio;
- b) per i PLS, in ragione del 80% di vaccino Quadrivalente split e del 20% di vaccino Quadrivalente vivo attenuato (*spray nasale*).



Si conferma che tutte le articolazioni, i professionisti e gli operatori del Servizio Sanitario Regionale devono assicurare che nessuna dose di vaccino antinfluenzale debba restare inutilizzata e, pertanto, il criterio di base per il riassortimento degli armadi frigoriferi dei punti di erogazione è l'avvenuta somministrazione e registrazione nel sistema informativo regionale "GIAVA" di almeno l'80% delle dosi già ricevute in precedenza.

Le attività di logistica dei vaccini sono organizzate e coordinate su base territoriale dai SISP dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali i quali individuano, d'intesa con le competenti Direzioni aziendali, le modalità più idonee ed efficienti per assicurare, nel rispetto del mantenimento della catena del freddo e delle indicazioni/raccomandazioni nazionali e degli obblighi informativi, la gestione dei vaccini, la loro distribuzione e la consegna ai punti di somministrazione della rete aziendale.

Si ricorda che tutti i punti di somministrazione dei vaccini devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente e devono assicurare il mantenimento della catena del freddo per la corretta conservazione dei vaccini, come previsto dalle linee di indirizzo, raccomandazioni e documenti tecnici nazionali.

A tal fine, le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS pubblici procedono con l'approvvigionamento dei vaccini secondo le indicazioni già impartite con nota prot. AOO/005/0006145 del 16.09.2022.

## **10. Obblighi informativi**

Tutte le organizzazioni e i professionisti impegnati nelle attività della campagna di vaccinazione antinfluenzale sono tenuti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39 della legge regionale n. 4/2020 e ss.mm.ii. e dalla legge regionale n. 16/2011 e ss.mm.ii. nonché degli Accordi nazionali e regionali, a:

- a) utilizzare il sistema informativo regionale "VaLoRe" per la gestione della logistica vaccini, secondo quanto di seguito specificato e secondo le indicazioni operative;
- b) utilizzare il sistema informativo regionale "GIAVA" per la registrazione delle somministrazioni del vaccino, la gestione delle attività vaccinali e l'anagrafe regionale dei soggetti vaccinati;

e/o

utilizzare i propri gestionali di studio (per i MMG/PLS) per il conferimento dei dati di somministrazione al sistema informativo regionale "GIAVA".

Il rispetto degli obblighi informativi di gestione digitale dei processi di attività è condizione imprescindibile per assicurare una puntuale e corretta gestione amministrativo-contabile e medico-legale connessa alla campagna di vaccinazione nonché per alimentare compiutamente l'Anagrafe Nazionale Vaccini che rappresenta obbligo introdotto dall'art. 4-bis del decreto legge 7 giugno 2017 n.73 convertito, con modificazioni, dalla Legge 31 luglio 2017 n. 119. "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci", nonché dal Decreto Ministeriale 17/09/2018 recante "Istituzione dell'Anagrafe nazionale vaccini".

I Referenti GIAVA delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere Universitarie e degli IRCCS pubblici assicurano il raccordo con le articolazioni organizzative del proprio territorio nonché con la DEC GIAVA e VaLoRe della Regione Puglia al fine di garantire il rispetto degli obblighi informativi qui di seguito riportati.



### 10.1. Obblighi informativi connessi alla logistica dei vaccini (VaLoRe)

Al fine di assicurare la puntuale gestione della logistica vaccini nonché le attività di monitoraggio sulle giacenze e su eventuali criticità, tutte le articolazioni e gli operatori delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici che acquisiscono, immagazzinano, distribuiscono e consegnano le dosi di vaccino sono tenuti a registrare nel sistema informativo regionale VaLoRe tutte le movimentazioni dei vaccini, seguendo le istruzioni operative/manuali messi a disposizione dalla competente Sezione Promozione della Salute e del Benessere.

I Dipartimenti di Prevenzione, i Dipartimenti per le Cure Primarie, i Distretti Socio Sanitari assicurano, mediante il cruscotto del sistema VaLoRe, il monitoraggio delle giacenze di magazzino e delle disponibilità di dosi negli armadi/frigoriferi vaccini degli erogatori di competenza al fine di assicurare tempestivo intervento per l'utilizzo di tutte le dosi giacenti o per l'approvvigionamento delle dosi necessari nei diversi punti della rete.

### 10.2. Obblighi informativi connessi alla somministrazione dei vaccini (GIAVA)

La registrazione dei dati di somministrazione dei vaccini deve avvenire contestualmente alla somministrazione del vaccino da parte di tutte le organizzazioni, i professionisti e gli operatori sanitari coinvolti nella campagna vaccinale.

Per i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta e i Medici competenti, la registrazione dei dati di somministrazione deve avvenire contestualmente con la vaccinazione o al termine della seduta vaccinale e, comunque, non oltre 24 ore dalla somministrazione.

Il soggetto sottoposto alla vaccinazione dovrà esibire sempre il codice fiscale mediante la propria Tessera Sanitaria.

Tutti gli erogatori devono registrare nel sistema informativo regionale GIAVA i dati connessi alla somministrazione dei vaccini indicando tutte le informazioni richieste e specificando la categoria di rischio e la condizione sanitaria di rischio così come specificato nei documenti contenenti le istruzioni operative/manuali GIAVA pubblicati nella home page del sistema.

### 10.3. Monitoraggio obblighi informativi e andamento attività

I SISP dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali, mediante i Referenti GIAVA, assicurano il monitoraggio almeno settimanale dell'andamento delle attività vaccinali mediante il cruscotto di BI di GIAVA e il cruscotto di VaLoRe anche al fine di verificare l'andamento delle coperture, con particolare riferimento a quelle delle categorie *target* e dei soggetti a rischio nonché di quelle ospitate presso RSA, al fine di intervenire, con il coinvolgimento delle rispettive Direzioni di Struttura per gli opportuni correttivi organizzativi.

I Direttori dei Dipartimenti per le Cure Primarie e i Direttori dei Distretti Socio Sanitari assicurano, in accordo con i SISP dei Dipartimenti di Prevenzione, analogo monitoraggio almeno settimanale con particolare riferimento all'andamento delle attività a carico dei MMG/PLS.

## 11. Sorveglianza epidemiologica e virologica

Le attività di sorveglianza epidemiologica e virologica nella Regione Puglia sono coordinate dall'Osservatorio



Epidemiologico Regionale ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1001/2022 che sovrintende anche al relativo flusso informativo.

Il Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Sanità Pubblica – U.O.C. Igiene dell’Azienda Ospedaliero – Universitaria “Policlinico” di Bari è il centro di riferimento regionale per l’invio dei campioni clinici per l’accertamento diagnostico dei casi gravi ospedalizzati e dei casi segnalati nell’ambito delle attività di sorveglianza virologica. Si riportano di seguito i riferimenti della struttura:

Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, Sezione di Igiene  
Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Sanità Pubblica  
Azienda Ospedaliero – Universitaria Policlinico di Bari  
Piazza Giulio Cesare, 11  
70124 Bari (BA)  
Prof.ssa Maria Chironna  
Tel. 080-5592328/080-5478498 e-mail maria.chironna@uniba.it

Nelle more che il Ministero della Salute produca eventuale aggiornamento alle indicazioni per le attività di sorveglianza dei casi gravi e complicati di influenza confermata, devono essere poste in essere le attività già previste con la circolare prot. 0058348 del 20.12.2021.

Nelle more che sia aggiornato il Protocollo Operativo della “Sorveglianza Epidemiologica e Virologica dei casi di sindrome simil-influenzale, di influenza e di Sars-CoV-2” da parte del Ministero della Salute e dell’Istituto Superiore di Sanità si conferma che sia rafforzata la sorveglianza epidemiologica e virologica delle sindromi simil-influenzali (ILI), dei virus influenzali e del virus SARS-CoV-2 mediante la rete dei Medici Sentinella che collaborano con i SISP/Dipartimenti di Prevenzione e con il Laboratorio di riferimento regionale.

Pertanto, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali mediante i Direttori dei Dipartimenti Cure Primarie e dei SISP dei Dipartimenti di Prevenzione e in accordo con il Responsabile Scientifico OER Puglia e con il Direttore del Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Sanità Pubblica Azienda Ospedaliero – Universitaria Policlinico di Bari, devono garantire:

- a) l’arruolamento di un numero di Medici Sentinella tale da raggiungere una copertura di almeno il 4% della popolazione regionale (4% per ciascuna Asl e per ciascuna fascia di età come riportato nella *Tabella 1* al Protocollo Operativo);
- b) il potenziamento della sorveglianza virologica con l’aumento del numero di tamponi effettuati nei confronti di soggetti con sindrome simil-influenzale (ILI) rintracciabili tra gli assistiti dei Medici Sentinella e i casi presi in carico dai SISP/Dipartimenti di Prevenzione per il contact tracing e il testing per SARS-CoV-2;
- c) l’effettuazione, sullo stesso tampone prelevato, dell’identificazione dei virus influenzali con la relativa sottotipizzazione del virus influenzale di tipo A e di tipo B, e la ricerca del virus SARS-CoV-2, considerato che la sintomatologia dei virus influenzali è paragonabile a quella del Covid-19.

Il Protocollo nazionale prevede la segnalazione, la raccolta e l’invio dei tamponi selezionati per ILI al Laboratorio di riferimento regionale:

- da parte dei SISP/Dipartimenti di Prevenzione, mediante le attività di testing per SARS-CoV-2;
- da parte dei Medici Sentinella, negli ambulatori o a seguito di triage telefonico.

In ragione del prolungamento dell’andamento epidemiologico da Covid-19 e il mantenimento delle attività di sequenziamento richieste dal Ministero della Salute, il Laboratorio di riferimento regionale garantisce il



flusso dei dati richiesto dalla sorveglianza nazionale attraverso anche un modello alternativo che prevede la selezione, mediante export dal sistema informativo regionale "IRIS", dei casi sospetti che rispondono ai criteri di inclusione e di pauci-sintomaticità previsti dal Protocollo nazionale e l'effettuazione della diagnostica differenziale Covid-19/Influenza.

## **12. Campagna di comunicazione**

La Struttura di Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia in accordo con la Sezione Promozione della Salute, la Commissione Regionale Vaccini, con i Dipartimenti di Prevenzione e le Strutture di Comunicazione delle Aziende Sanitarie Locali organizza una campagna di comunicazione e informazione secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute.

## **13. Considerazioni finali**

Le note operative riportate nella presente comunicazione, elaborate sulla base delle indicazioni ministeriali, devono ritenersi vincolanti per la organizzazione e gestione delle attività connesse al programma di vaccinazione antinfluenzale della stagione 2022-2023 da osservarsi da parte di tutte le organizzazioni e soggetti coinvolti del Servizio Sanitario Regionale, nonché da parte delle altre Amministrazioni e gli Enti pubblici in ragione degli obblighi connessi alla vaccinazione degli operatori addetti.

Si allegano:

1. Circolare Ministero della Salute prot. 0031738 del 06.07.2022;
2. Prospetto riparto dosi (rif. nota AOO/005/5649 del 22.08.2022);
3. Informativa sul trattamento dei dati (*Informativa privacy*);
4. *Modulo di prestazione del consenso informato alla vaccinazione antinfluenzale;*
5. *Modulo di prestazione del consenso informato alla vaccinazione antinfluenzale per minori e soggetti a misure di prestazione giuridica;*
6. *Nota informativa sintetica sull'utilizzo del vaccino antinfluenzale (da consegnare all'assistito o genitore/rappresentante legale insieme al modulo di cui al punto 4, se il vaccinando è una persona maggiorenne, ovvero al modulo di cui al punto 5, se il vaccinando è una persona di minore età e/o soggetto a misura di protezione giuridica).*

**Il Dirigente del Servizio**

**Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro**

Nehludoff Albano

**Il Dirigente della Sezione**

**Promozione della Salute e del Benessere**

Onofrio Mongelli

**Il Direttore del Dipartimento**

Vito Montanaro